

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 242/AV5 DEL 10/03/2016

Oggetto: Autorizzazione provvisoria, benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i., al CPS - Infermiere a tempo indeterminato, Sig.ra V.G.G. (matricola n. 36958).

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. Per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, di autorizzare, in via provvisoria, la Sig.ra V.G.G. (matricola n. 36958), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di CPS - Infermiere presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., dei permessi mensile retribuiti per prestare assistenza al figlio C.R., persona disabile in condizioni di gravità, salvo conferma del certificato medico provvisorio da parte della Commissione Medica territorialmente competente territorialmente competente per l'accertamento degli stati di invalidità civile e dell'handicap;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra V.G.G. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di dare atto qualora il certificato provvisorio non venisse confermato i giorni di permesso nel frattempo eventualmente fruiti dalla predetta dipendente saranno trasformati in assenze ad altro titolo;
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
5. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
6. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2016 ;
7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
8. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- CCNL Comparto Sanità dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;
- Circolare INPDAP n. 34 del 10.07.2000;
- Circolare INPS n. 90 del 23.05.2007;
- Circolare INPS n. 53 del 29 aprile 2008.

□ **Motivazione:**

Con istanza prot. n. 97860 del 18.12.2015, la Sig.ra V.G.G. (matricola n. 36958), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di CPS - Infermiere presso questa Area Vasta n. 5, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza al proprio figlio C.R. nato a San Benedetto del Tronto il 12.10.2014 allegando alla medesima richiesta un certificato medico rilasciato in data 01.09.2015 dal medico pediatra convenzionato e la ricevuta di presentazione della domanda di riconoscimento quale soggetto con disabilità, presentata in data 09.04.2016 alla Commissione Medica territorialmente competente per l'accertamento degli stati di invalidità civile e dell'handicap.;

Con nota prot. n. 7391 del 27.01.2016, questa U.O.C. ha richiesto di far pervenire alla dipendente in argomento, ad integrazione della documentazione già inoltrata con la citata istanza, una certificazione provvisoria rilasciata dallo specialista di Azienda USL/struttura di ricovero pubblica o privata equiparata alla pubblica, nel quale sia precisato che la patologia di cui risulta affetto il proprio familiare, configura una situazione di handicap grave, come dettato dalla Circolare INPDAP n. 34/2000;

Con nota pervenuta al protocollo generale di questa AV5 al n. 15408 del 23.02.2016, la dipendente Sig.ra V.G.G. ha trasmesso la certificazione medica provvisoria rilasciata in data 17.02.2016 dal medico specialista del SSN della Toscana nella patologia di cui risulta affetto il familiare medesimo, dalla quale risulta la situazione di gravità.

Nell'ambito degli interventi per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, l'art. 33 della Legge n. 104/1992 riconosce ai lavoratori portatori di handicap e ai lavoratori che abbiano familiari portatori di handicap o che convivano con una persona handicappata il diritto di astenersi dal lavoro e di percepire, comunque il trattamento economico.

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "hanno diritto a tre giorni di permesso mensile" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito".

La Circolare INPDAP n. 34 del 10.07.2000 ha recepito le disposizioni a favore dei lavoratori portatori di handicap e dei familiari dei soggetti handicappati.

La Circolare INPS n. 90 del 23.05.2007, ha rivisto ed ha adeguato alla luce dell'orientamento consolidato della giurisprudenza, i precedenti criteri adottati in merito all'accertamento dei requisiti di

continuità e di esclusività dell'assistenza offerta dal lavoratore alla persona con disabilità grave per la concessione dei benefici riconosciuti dalla L. 104/92.

La Circolare INPS n. 53 del 29.04.2008. riconsidera le attuali prassi operative al fine di conseguire una maggiore tempestività, trasparenza, correttezza nella concessione dei benefici in questione, la quale al punto 5) recita quanto segue: *"allo scopo di evitare che sul cittadino si riversi il danno conseguente al ritardo della conclusione del complesso procedimento di accertamento della condizione di grave disabilità, si può ritenere che, laddove la commissione medica di cui all'art. 4 della Legge n. 104/92 non si pronunci entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, l'accertamento effettuato in via provvisoria dal medico specialista nella patologia denunciata, sempre dopo 15 giorni per le patologie oncologiche (art. 6 comma 3 legge n. 80/2006) o 90 giorni per tutte le altre patologie, sia efficace fino all'accertamento definitivo da parte della commissione"*.

Nell'ipotesi in cui, in esito al procedimento di accertamento, la Commissione medica non riconosca la condizione di gravità del familiare, le assenze eventualmente effettuate dalla dipendente Sig. V.G.G in via provvisoria, a titolo di permessi L. 104/92 saranno trasformate in assenze ad altro titolo.

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie.

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Sig.ra V.G.G. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, in via provvisoria, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento, salvo conferma del certificato medico provvisorio da parte della Commissione Medica territorialmente competente per l'accertamento degli stati di invalidità civile e dell'handicap.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare, in via provvisoria, la Sig.ra V.G.G. (matricola n. 36958), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di CPS - Infermiere presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., dei permessi mensile retribuiti per prestare assistenza al figlio C.R., persona disabile in condizioni di gravità, salvo conferma del certificato medico provvisorio da parte della Commissione Medica territorialmente competente territorialmente competente per l'accertamento degli stati di invalidità civile e dell'handicap ;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra V.G.G. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento e comunque, sino a quando non intervengono variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di dare atto qualora il certificato provvisorio non venisse confermato i giorni di permesso nel frattempo eventualmente fruiti dalla predetta dipendente saranno trasformati in assenze ad altro titolo;
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
5. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
6. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2016 ;

7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
8. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

Visto:

Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.